

TAPPA della RESPONSABILITA'

PROTAGONISTI DELLA TAPPA

Ragazzi e ragazze preadolescenti ed adolescenti (quinta elementare e primi anni delle medie), che affrontano quindi un periodo bello, ricco, complesso e delicato della loro crescita, nel quale maturano la propria personalità, e nel quale possono maturare, in un percorso di gruppo e personale, un'adesione più responsabile alla vita della Chiesa.

CARATTERISTICHE DELLA TAPPA

Questa tappa del cammino di fede dei ragazzi prevede un ciclo di TRE anni. L'intento è quello di offrire una riorganizzazione dei contenuti, delle celebrazioni e delle diverse esperienze di vita cristiana attorno ai tre grandi pilastri della vita della Chiesa: Parola, Liturgia e Carità.

Ogni singolo ragazzo deve vivere esperienze, occasioni e riflessioni personali per costruire la propria strada e riconoscere la propria vocazione, in un tempo della propria vita che vede cambiamenti e responsabilità.

Ogni anno è proposta, a suggello del cammino, una specifica liturgia, dove viene consegnata:

Primo anno: LA LUCE a simboleggiare la scelta di cammino e di ricerca di ogni ragazzo

Secondo anno: LE PROMESSE BATTESIMALI per indicare la risposta personale alla proposta di fede

Terzo anno: LA BIBBIA come compagna di viaggio per realizzare la propria vocazione

All'interno della tappa della responsabilità, al RAGAZZO/A viene proposta la scelta - personale - della CRESIMA, da non considerare come punto di arrivo ma come momento personale di Grazia per la crescita.

OBIETTIVI DI CONTENUTO: COSA SI FA

ASCOLTO DELLA PAROLA: far conoscere e sperimentare la storia della Salvezza come luogo in cui Dio cammina con gli uomini, educa il loro cuore e li conduce amorevolmente verso una rinnovata pienezza di vita. Aiutare ad acquisire confidenza e familiarità con la Sacra Scrittura.

LITURGIA: far scoprire lo Spirito di Gesù presente e operante nella vita. Attraverso esperienze liturgiche diversificate guidare alla preghiera personale e comunitaria. Vivere la Chiesa come comunità di vita.

CARITÀ: rinsaldare l'appartenenza alla Chiesa riscoprendone l'identità, l'origine, la missione. Vivere la novità di Cristo attraverso semplici scelte d'amore e di apertura al di fuori della consueta cerchia familiare. Proporre piccole occasioni di servizio agli altri.

QUALCHE NOTA DI METODO: COME SI FA

Punto di forza sia la capacità relazionale del catechista, dell'animatore, del capo nello specifico:

- capacità di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di fiducia...
- capacità di proporre e far proporre temi ed attività legati strettamente alla vita dei ragazzi
- capacità di "fare gruppo" curando le relazioni fra i ragazzi stessi

Attraverso la vita di gruppo fare esperienza di comunità, per offrire

- possibilità di vedere valorizzate le singole personalità, libere di esprimersi
- possibilità di momenti dilatati (come cene, uscite, bivacchi, campi estivi...)
- possibilità di vivere concretamente il messaggio evangelico

Fare incontrare ai ragazzi testimoni semplici e autentici della vita di Chiesa, anche attingendo alle loro famiglie e alla comunità parrocchiale

COME COINVOLGERE I GENITORI

Aiutandoli a condividere la difficile e ricca esperienza di essere genitori di ragazzi di quell'età.

Offrendo occasioni di confronto che li aiutino ad accettare ed accompagnare, con consapevolezza e serenità, il cambiamento dei figli che progressivamente trovano la loro strada.

Offrendo ai genitori la possibilità di ripensare i momenti di maturazione della loro vita, per essere accompagnati a trasmettere ai loro figli le priorità della vita stessa.

Accompagnando il percorso della Confermazione con appositi momenti dedicati ai genitori, che in quel momento sono più disponibili a farsi protagonisti.